

## Primo giorno di saldi in Basilicata



Potenza soft,  
Matera alla  
grande: la  
giornata di  
sconti premia il  
maggior flusso di  
turisti nei Sassi

■ A PAGINA 8

Nel capoluogo commercianti fiduciosi: "Ci contiamo moltissimo per liberare i nostri magazzini e far quadrare un po' i nostri conti"

# Potenza soft, Matera alla grande

*Primo giorno dei saldi in Basilicata. La giornata di sconti premia il maggior flusso di turisti nei Sassi*

POTENZA- In via Pretoria a Potenza ieri non c'era certo folla per il primo giorno dei saldi avviati in Basilicata, Campania, Sicilia e Valle D'Aosta, in anticipo rispetto alle altre regioni di Italia.

Nella città, dei Sassi, invece, è andata meglio vista la numerosa presenza di turisti. Molta più gente, infatti, a Matera ha approfittato del primo giorno di sconti, un'occasione per clienti e commercianti che la crisi ha messo a dura prova. Nonostante alcuni segnali di ripresa la strada è ancora in salita. Salvatore Groia della Confesercenti di Potenza ha spiegato l'importanza dei saldi: "Un momento importante -ha detto- per poter finalmente vedere un po' di movimento nei nostri negozi, movimento che non si è visto nei mesi scorsi sia per il clima sia per la condizione economica. Contiamo moltissimo sulle vendite scontate per liberare i nostri magazzini e far quadrare un po' i nostri conti". Per incentivare gli acquisti in Ba-

silicata, dal capoluogo di regione, la Confcommercio fa partire la campagna "Saldi Tranquilli" per assicurare massima trasparenza, tutela dei consumatori e garanzia sulla merce in saldo. Questo "per combattere la concorrenza- ha spiegato Confcommercio- dei grandi centri commerciali delle regioni limitrofe".

A spiegare l'iniziativa Rocco Furone delegato cittadino di Confcommercio. "Partiamo con saldi, diciamo, tranquilli perché -ha sottolineato- abbastanza contenuti. Vogliamo, infatti, dare la possibilità ai cittadini di acquistare merce di qualità. Noi mettiamo in saldo la merce dell'anno. Per quanto riguarda la stagione possiamo dire che il mese di dicembre ci ha sostenuto un po' rispetto ai mesi scorsi perché abbiamo visto piccoli miglioramenti. L'anno, dunque, è finito bene e speriamo che il nuovo possa caratterizzarsi per la crescita economica".

Secondo Roberto Pan-

ni gestore di un negozio di abbigliamento in via Pretoria "la stagione autunno-inverno è andata abbastanza bene e ora con i saldi ci aspettiamo di riconfermare i risultati raggiunti ad oggi". I saldi in Basilicata termineranno il 2 marzo mentre continua il dibattito sull'opportunità o meno di dare ai commercianti maggiore autonomia sulla scelta del periodo degli sconti. "I saldi iniziano troppo presto. Dovrebbero essere saldi di fine stagione ma ora inizia a fare freddo. Le associazioni di commercianti, infatti- propongono- ha detto Panni- di farli partire a fine gennaio". Secondo Groia "i saldi così come sono organizzati non servono più perché parlare di fine stagione il due di gennaio è anacronistico e non



istruttivo anche nei confronti delle nuove generazioni. La nostra proposta, dunque, è quella di eliminare completamente la dicitura saldi di fine stagione e fare in modo che ogni commerciante si possa organizzare in modo autonomo per le proprie promozioni". Per la partenza dei saldi l'Adiconsum consiglia di fare attenzione alla merce acquistata a prezzo ridotto guardando bene, ad esempio, il cartellino che deve indicare il prezzo pieno e quello scontato di quello che si vuole acquistare. Si può cambiare la merce in saldo solo se difettosa ed entro due mesi dall'acquisto. (Ca.Zi)



Sopra Groia, Panni e accanto Furone